Mumac, il design italiano si racconta in un nuovo volume

20250703155544locandinaildesignsiraccontaalmumac-3e482921

Approfondire il valore culturale e simbolico del **Premio Compasso d'Oro,** il più autorevole riconoscimento del design italiano. È questo l'obiettivo del volume ***Compasso d'Oro. ADI Design Museum – Collezione Storica***, a cura dell'architetto e ricercatore **Beppe Finessi,** edito da Treccani con progetto grafico di Leonardo Pertile. Per celebrare il lancio del volume, il **MUMAC - Museo della Macchina per caffè di Cimbali Group** aprirà le sue porte il 10 luglio, ospitando un evento a partire dalle ore 18.30.

Si tratta di un lavoro che racconta 70 anni di creatività, innovazione e produzione industriale, mettendo in luce, attraverso gli oggetti, aziende visionarie e progettisti che hanno contribuito a definire l'identità del Made in Italy, il contesto culturale, politico e sociale che ha fatto il design italiano.

Tra i protagonisti del volume c'è anche **Pitagora**, la macchina per caffè progettata dai **Fratelli Castiglioni** per **La Cimbali**, vincitrice del **Compasso d'Oro ADI nel 1962** per l'eccellenza del suo design essenziale e innovativo e oggi fiore all'occhiello della collezione MUMAC nonché **unico prodotto della sua categoria ad aver mai ricevuto l'ambito premio**.

L'EVENTO E GLI OSPITI

Con l'introduzione di **Barbara Foglia, MUMAC Director** e consigliere di Museimpresa, e la moderazione di **Alessandro Motta,** Brand Manager La Cimbali e rappresentante di Cimbali Group nel Gruppo Giovani ADI, ad aprire l'incontro sarà **Luciano Galimberti**, presidente dell'**ADI – Associazione per il Disegno Industriale**, ente fondato nel 1956 con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il design come leva culturale ed economica del Paese.

Durante l'evento interverranno relatori provenienti dalle aziende che hanno segnato la storia del design italiano, portando con sé l'esperienza di realtà premiate dall'ADI per l'innovazione, la qualità

produttiva e il valore simbolico dei loro prodotti e progetti.

Tra le aziende che parteciperanno, **Caimi Brevetti**, rappresentata da **Franco Caimi**, è stata più volte premiata con il Compasso d'Oro per soluzioni pionieristiche nel campo dell'acustica e dell'arredo tecnico, tra cui il sistema **Flap** con tecnologia **Snowsound** (2016) e **Klipper** (2022), esempi emblematici di tecnologia applicata al benessere negli spazi di lavoro e collettivi.

Inoltre, **Olivetti** - con la partecipazione di **Luigi Emanuele Di Marco** - è l'azienda che ha ottenuto **più riconoscimenti nella storia del Compasso d'Oro**, con **16 premi vinti**. Tra i progetti più emblematici spicca la macchina da scrivere **Lettera 22** (1954), diventata un'icona del design italiano. A conferma del suo ruolo pionieristico nella cultura delle tecnologie informatiche, Olivetti ha ricevuto anche il **Compasso d'Oro alla carriera nel 1994**.

Molteni Group, rappresentato da **Giulia Molteni**, è il primo gruppo industriale indipendente del settore forniture di alta gamma. Le aziende del Gruppo sono state insignite nel corso degli anni di Compassi d'Oro, Menzioni di Onore, oltre a numerose presenze negli ADI Index, a celebrare l'eccezionale maestria artigianale e il design senza tempo. Tra i riconoscimenti più recenti, il Compasso d'Oro (2024), *Premio alla carriera al prodotto all'iconica poltrona D.154.2 di Gio Ponti e* il Compasso d'Oro del 2020 alla carriera a *Carlo e Piero Molteni.*

Ancora**, Kartell**, con **Elisa Storace**, racconta una storia di forza comunicativa e produttiva: dal **Compasso d'Oro del 1955** attribuito al **secchio tondo con coperchio KS 1146**, il primo di una lunga serie di riconoscimenti (tra cui 9 Compassi d'Oro e 69 Menzioni d'Onore), fino ai successi più recenti - come il tavolino Thierry e gli arredi in Riciclato.

Infine, **Maria Canella** per **Rinascente** Archives offrirà un contributo sull'origine del **Premio Compasso d'Oro**, comparso per la prima volta nel 1954 per iniziativa de **la Rinascente**, che per prima intuì il valore del design come leva culturale e sociale. Questa scoperta permette di ricostruire le origini culturali del premio, offrendo al pubblico un importante contributo alla conoscenza della storia del design italiano, iniziata sotto la direzione artistica di Gio Ponti e successivamente affidata all'ADI.

La serata prevede anche la partecipazione di **Enrico Maltoni**, **collezionista e co-creatore della collezione del MUMAC** insieme alla famiglia Cimbali, che guiderà il pubblico in una visita speciale del museo.

La serata è aperta al pubblico **gratuitamente e senza prenotazione e inizierà alle 18.30** con la presentazione del volume. D**alle 19.30, aperitivo e visita al museo.**